



collegialità



inclusione

valutazione

competenze

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

a. s. 2019/2020 - a. s. 2020/2021- a. s. 2021/2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C.CANTU' 1^ è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 11049 del 08/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2021 con delibera n. 117

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto comprensivo è collocato in un contesto cittadino di medie dimensioni, in un territorio dove esistono piccole e medie imprese e dove è presente una cultura forte di valorizzazione delle attività artigianali. Numerose sono le associazioni (culturali, sportive,...) che possono contare sulla presenza di biblioteche, teatri, cinema, raggiungibili anche a piedi dall'utenza scolastica. Il territorio promuove diverse manifestazioni teatrali, sportive, espositive e musicali anche di alto livello. La scuola fruisce direttamente di alcune attività e interviene con una progettazione partecipata ad alcuni contesti.

Una positiva partecipazione ad accordi di rete e a convenzioni, finalizzate alla formazione dei docenti e alla realizzazione di progetti, consente di consolidare i rapporti già esistenti tra le scuole e il territorio e di ottimizzare l'uso delle risorse.

La popolazione scolastica è eterogenea per cultura ed estrazione sociale: accanto alle famiglie che partecipano attivamente alle iniziative proposte dall'Istituto e che contribuiscono ad ampliare il campo esperienziale dei propri figli, ve ne sono altre in situazione di svantaggio che non sono in grado di offrire un supporto adeguato.

Sono presenti casi di disagio familiare, presi in carico dai Servizi Sociali operanti sul territorio e una percentuale elevata di alunni con cittadinanza non italiana, alcuni dei quali si spostano anche in corso d'anno determinando una ridefinizione continua dei percorsi educativo - didattici. In generale si evidenzia un incremento del numero di alunni con bisogni educativi speciali.

Un altro dato caratterizzante è la richiesta da parte dell'utenza di diverse soluzioni in merito alla distribuzione settimanale delle attività didattiche e all'anticipo e posticipo dell'orario scolastico. Per rispondere alle richieste dell'utenza si utilizzano i fondi Ministeriali e i fondi del Diritto allo Studio stanziati dall'Amministrazione Comunale.

Aggiornamento a. s. 2021/2022

Per l'anno in corso le scelte gestionali, organizzative, educative e formative terranno conto dei nuovi bisogni emersi nella Scuola a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 assicurando misure di prevenzione e protezione necessarie.

Lo scorso anno scolastico la scuola ha provveduto all'elaborazione del Curricolo di Educazione civica (legge 20 agosto 2019, n. 92) e del Curricolo Digitale d'Istituto secondo le indicazioni del DigComp 2.1 (Il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini).

In linea con le scelte effettuate si continuerà ad attivare situazioni di apprendimento volte a stimolare il coinvolgimento personale degli alunni che, utilizzando le conoscenze e i contenuti delle varie discipline, saranno guidati all'acquisizione di competenze civiche e sociali.

Il progetto d'Istituto "Canturisti" viene proposto per favorire la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio artistico culturale e paesaggistico, le tematiche proposte offriranno occasione di confronto e di sensibilizzazione anche in riferimento all'Agenda ONU 2030.

Per continuare il percorso di esperienze di internazionalizzazioni avviato negli anni precedenti e per concretizzare l'idea di apertura verso l'Europa con progettualità che rappresentino grandi opportunità per lo staff scolastico e per i discenti è stata inoltrata la richiesta di accreditamento "Erasmus".

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C.CANTU' 1^ (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC823008
Indirizzo	VIA MANZONI, 19 CANTU' 22063 CANTU'
Telefono	031712396
Email	COIC823008@istruzione.it
Pec	coic823008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivocantu.edu.it

❖ SCUOLA INFANZIA "FARO-LANTERNA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA823015
Indirizzo	VIA COLOMBO 22/24 CANTU' 22063 CANTU'
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via colombo 22 - 22063 CANTU' CO• Via colombo 24 - 22063 CANTU' CO

❖ SCUOLA INFANZIA "AQUILONE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA823026
Indirizzo	VIA DAVERIO 38 CANTU' 22063 CANTU'
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via DAVERIO 38 - 22063 CANTU' CO

❖ "GIOVANNI PAOLO II" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	COEE82301A
Indirizzo	VIA CRISTOFORO COLOMBO CANTU' 22063 CANTU'
Edifici	• Via colombo 22 - 22063 CANTU' CO
Numero Classi	10
Totale Alunni	157

❖ "ERNESTO BIANCHI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE82302B
Indirizzo	VIA DAVERIO 38 CANTU' 22063 CANTU'
Edifici	• Via DAVERIO 38 - 22063 CANTU' CO
Numero Classi	5
Totale Alunni	103

❖ "CHIARA E FRANCESCO D'ASSISI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE82303C
Indirizzo	VIA CASARTELLI CANTU' 22063 CANTU'
Edifici	• Via CASARTELLI 1 - 22063 CANTU' CO
Numero Classi	10
Totale Alunni	224

❖ S.S.1 " PELLEGRINO TIBALDI " (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM823019

Indirizzo	VIA MANZONI,19 CANTU 22063 CANTU'
Edifici	• Via manzoni 1 - 22063 CANTU' CO
Numero Classi	14
Totale Alunni	283

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Cantù viene istituito nel settembre 2000 nell'ambito del piano di razionalizzazione delle scuole comasche. Vengono accorpate alla Scuola Secondaria di 1° grado "Pellegrino Tibaldi" la Scuola dell'Infanzia "Il Faro" e "La Lanterna" e la Scuola Primaria "Giovanni Paolo II" di via Colombo.

Dal 1 settembre 2003, a seguito di una nuova razionalizzazione delle scuole del Comune, l'Istituto si arricchisce del plesso di via Daverio: la Scuola dell'Infanzia "L'Aquilone" e la Scuola Primaria "Ernesto Bianchi".

La denominazione è **Istituto comprensivo Cantù 1**.

Dal 1 settembre 2010, con un nuovo dimensionamento nel Comune, viene accorpata all'Istituto la Scuola Primaria "Chiara e Francesco d'Assisi" di via Casartelli.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Le modalità organizzative e gestionali della scuola, volte a garantire la realizzazione del PTOF secondo i criteri di trasparenza e coerenza, sono state definite nel "Regolamento d'istituto" approvato dal CdI in data 2 dicembre 2021 con delibera N° 4 (vedi allegato).

ALLEGATI:

Regolamento-distituto-2710.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	4
	Informatica	4
	Musica	5
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
	Aula multifunzione per attività sportiva	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	66
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5

Approfondimento

ADEGUAMENTI EMERGENZA SANITARIA COVID-19

In alcuni plessi i vari Ambienti utilizzati per attività specifiche (laboratori, biblioteche, spazi comuni) hanno subito una modifica della destinazione d'uso per poter fronteggiare le nuove esigenze imposte dall'emergenza sanitaria che richiede soprattutto aule destinate al contenimento dei gruppi classe.

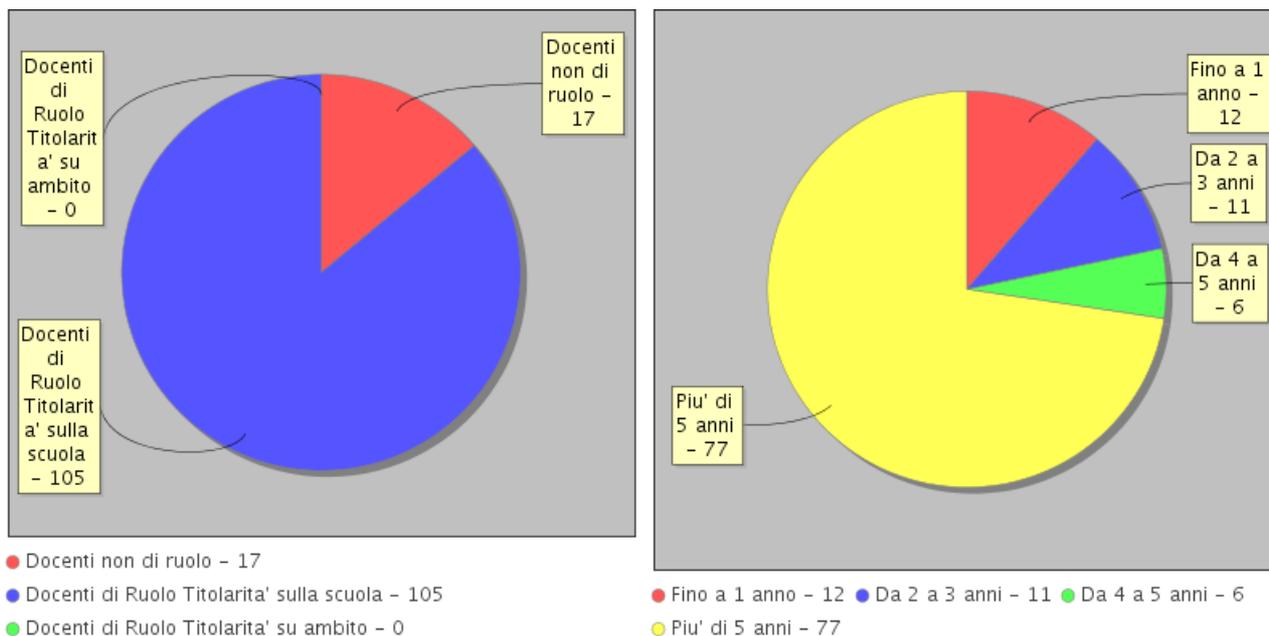
Con i Fondi Ministeriali sono stati acquistati n° 56 tablet che possono essere utilizzati nelle classi.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	102
Personale ATA	25

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



Approfondimento

ORGANICO COVID

Il personale ATA ha subito un incremento di 4 unità per garantire tutte le operazioni di sanificazione e pulizia dei locali dovute all'emergenza sanitaria (relativamente ai mesi settembre/dicembre).

PUNTI DI FORZA DELL'ORGANICO DELL'ISTITUTO

La stabilità del personale docente e direttivo garantisce continuità e qualità all'Offerta Formativa.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L' I.C. Cantù 1, in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili, in relazione ai percorsi di miglioramento da attivare, stabilisce le seguenti Finalità Generali:

- v AFFERMARE IL RUOLO CENTRALE DELLA SCUOLA NELLA SOCIETÀ*
- v CONTRASTARE LE DISUGUAGLIANZE SOCIO-CULTURALI*
- v REALIZZARE UNA SCUOLA APERTA QUALE LABORATORIO
PERMANENTE DI RICERCA*
- v SPERIMENTAZIONE ED INNOVAZIONE DIDATTICA, DI
PARTECIPAZIONE E DICITTADINANZA ATTIVA*
- v INNALZARE IL LIVELLO DI ISTRUZIONE E DI COMPETENZE*
- v SVILUPPARE E MIGLIORARE LE COMPETENZE DIGITALI E
POTENZIARE LA TECNOLOGIA COME
STRUMENTO DIDATTICO*
- v VALORIZZARE LE ESPERIENZE E LE COMPETENZE PROFESSIONALI*
- v INTEGRARE E UTILIZZARE IN MODO EFFICACE LE STRUTTURE E LE
RISORSE INTERNE ED ESTERNE*

Per rispondere ai nuovi bisogni evidenziate dalla situazione di emergenza sono state integrate le seguenti Finalità:

- v NON INTERROMPERE IL PERCORSO DI APPRENDIMENTO
MANTENENDO VIVA LA RELAZIONE DIDATTICA CON BAMBINI/E,
ALUNNI/E, STUDENTI/STUDENTESSE*
- v MANTENERE VIVA LA COMUNITA' DI CLASSE, DI SCUOLA E IL
SENSO DI APPARTENENZA*
- v COMBATTERE IL RISCHIO DI ISOLAMENTO E DI DEMOTIVAZIONE*



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Incrementare le competenze logico-matematiche e linguistiche.

Traguardi

Ottenere risultati che rispecchino almeno la media nazionale nei punteggi restituiti dall'Invalsi nelle classi che sostengono le prove.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Promuovere negli alunni l'assunzione di atteggiamenti responsabili, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Traguardi

Miglioramento del comportamento degli studenti.

Priorità

Stimolare l'organizzazione autonoma del proprio apprendimento.

Traguardi

Organizzazione autonoma e capacità di autovalutazione da parte degli alunni.

Priorità

Introdurre l'insegnamento trasversale di Educazione Civica con l'acquisizione delle abilità e delle competenze riferite al curricolo verticale di Istituto.

Traguardi

Miglioramento delle competenze personali e interpersonali e conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto intende:



promuovere la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica valorizzando le esperienze e le competenze professionali;

rendere la scuola un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascuno studente;

promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola;

sviluppare e migliorare le competenze digitali e potenziare la tecnologia come strumento didattico;

garantire il raccordo costante e organico fra i diversi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno;

assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili;

garantire l'interazione con il territorio nelle sue diverse espressioni.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto



delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ VERSO UNA DIDATTICA PER COMPETENZE

Descrizione Percorso

Attraverso il percorso si intende sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza al fine di promuovere negli alunni atteggiamenti responsabili per diventare cittadini attivi.

Si progetteranno unità di apprendimento a livello orizzontale e/o verticale, basate su compiti autentici, accompagnate da rubriche di valutazione e autovalutazione.

Si intende realizzare un archivio con le progettazioni per competenze in modo da garantire lo scambio di informazioni tra docenti e sviluppare la memoria storica del lavoro svolto.

Si prevede inoltre la promozione di attività e/o progetti mirati allo sviluppo delle competenze logico-matematiche e linguistiche atti ad incrementare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare prove di verifica iniziali, intermedie e finali, in italiano, matematica ed inglese, anche sullo stile Invalsi, stabilendo criteri

comuni di valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Incrementare le competenze logico-matematiche e linguistiche.

"Obiettivo:" Progettare a livello orizzontale e/o verticale delle unità di apprendimento, basate su compiti di realtà, con rubriche di valutazione e di autovalutazione e crearne un archivio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli alunni l'assunzione di atteggiamenti responsabili, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stimolare l'organizzazione autonoma del proprio apprendimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere attività laboratoriali e/o di gruppo sollecitando le propensioni personali e le dinamiche relazionali e cooperative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli alunni l'assunzione di atteggiamenti responsabili, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stimolare l'organizzazione autonoma del proprio apprendimento.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DELLE
COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE E LINGUISTICHE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Dirigente Scolastico, Commissione Valutazione e docenti dell'Istituto.

Risultati Attesi

Ottenere risultati che rispecchino almeno la media nazionale nei punteggi restituiti dall'Invalsi nelle classi che sostengono le prove.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico, Commissione "Valutazione", Commissione "Gestione PTOF" e docenti dell'Istituto.

Risultati Attesi

Verificare il miglioramento del comportamento degli studenti, attraverso l'utilizzo di strumenti di valutazione.

Far acquisire negli alunni consapevolezza ed autonomia organizzativa, anche

attraverso l'autovalutazione.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il presente Piano triennale dell'Offerta formativa è stato elaborato tenendo conto dei principi della "Flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia" ponendo in essere le profonde potenzialità delle dinamiche relazionali dove le diversità sono utili strumenti di crescita e aiuto reciproco. La collegialità delle azioni si basa su un confronto professionale che tiene conto della complessità, della eterogeneità e delle opportunità formative delle classi del nostro Istituto. Non si tratta di parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni, ma di considerare la classe come un laboratorio permanente di ricerca educativa e didattica nella quale mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento e consentire agli alunni di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di collaborare, di risolvere problemi, di valutare le proprie azioni, in definitiva di acquisire competenze.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Potenziamento delle attività laboratoriali sollecitando le propensioni personali e le dinamiche relazionali e operative.

Utilizzo di strategie didattiche mirate: apprendimento cooperativo, apprendimento peer to peer, roleplaying, problem solving, Content Language Integrated Learning.

Si prevede di ampliare la partecipazione alle attività di "Coding", attraverso il sito: Italia.code.org, finalizzata allo sviluppo del pensiero



computazionale.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Per classi parallele, alla fine di ogni quadrimestre vengono preparate prove comuni tipo INVALSI per italiano, matematica e inglese.

Si intende promuovere la pratica dell'autovalutazione per stimolare negli alunni la capacità critica e la consapevolezza delle proprie competenze.

Sono state elaborate rubriche di valutazione per competenze relative alle attività svolte.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'attivazione emergenziale di una didattica esclusivamente digitale è stata superata, ci troviamo in una nuova fase in cui la didattica a distanza si può affiancare o sostituire periodicamente con quella in presenza. Le norme anti Covid impongono nuove soluzioni nell'utilizzo degli ambienti, molti dei quali hanno cambiato la destinazione d'uso; i gruppi classe devono occupare abitualmente gli stessi locali. In questa prospettiva la classe diventa uno spazio polivalente, rimodulato e adattato alle esigenze dei singoli alunni, ma anche all'esigenza dell'attività da svolgere. Se prima si pensava alla tecnologia come pratica a sé stante, svolta prevalentemente all'interno di un laboratorio dedicato, ora ci troviamo di fronte alla tecnologia che "entra in classe" e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.



PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

Coding

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA INFANZIA "FARO-LANTERNA"	COAA823015
SCUOLA INFANZIA "AQUILONE"	COAA823026

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"GIOVANNI PAOLO II"	COEE82301A
"ERNESTO BIANCHI"	COEE82302B
"CHIARA E FRANCESCO D'ASSISI"	COEE82303C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

S.S.1 " PELLEGRINO TIBALDI "

COMM823019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**SCUOLA INFANZIA "FARO-LANTERNA" COAA823015****SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SCUOLA INFANZIA "AQUILONE" COAA823026

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

"GIOVANNI PAOLO II" COEE82301A

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

"ERNESTO BIANCHI" COEE82302B

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

"CHIARA E FRANCESCO D'ASSISI" COEE82303C

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

S.S.1 " PELLEGRINO TIBALDI " COMM823019

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'anno in corso sono state previste n° 33 ore annuali per ogni classe della Scuola primaria e della scuola Secondaria di primo grado.

Per evidenziare l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente, più docenti ne cureranno l'attuazione.

In ogni classe il docente coordinatore avrà il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto, nel primo e nel secondo quadrimestre.

Tutti i docenti dell'Istituto elaborano un'UDA di Educazione civica per ogni quadrimestre.

Scuola dell'Infanzia:

Uda 1°quadrimestre per plesso

Uda 2°quadrimestre per plesso

Scuola Primaria:

Uda 1° quadrimestre per classi parallele

Uda 2°quadrimestre per plesso

Scuola Secondaria di primo grado:

Uda 1° quadrimestre per classi parallele

Uda 2°quadrimestre per classi parallele

Approfondimento

Nelle scuole dell'infanzia è prevista un'attività su richiesta di prescuola per agevolare i genitori con documentate esigenze lavorative.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C.CANTU' 1^ (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo dell'Istituto è stato elaborato con riferimento alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione. E' finalizzato al raggiungimento dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli Obiettivi di

Apprendimento specifici per ogni disciplina/campo di esperienza.

ALLEGATO:

CURRICOLO D'ISTITUTO.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il Curricolo di Educazione civica è stato elaborato dai docenti Referenti di Educazione civica dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019. Il nostro Istituto Comprensivo si attiva per creare situazioni di apprendimento volte a stimolare il coinvolgimento personale degli alunni, che impegnino gli studenti nella soluzione di problemi e nella realizzazione di prodotti, usando le progressive conoscenze e i contenuti delle varie discipline quali strumenti per la promozione di competenze civiche e sociali, che in sede europea sono state definite "Competenze chiave di cittadinanza". Come riportato nelle Linee Guida, l'insegnamento dell'ed. Civica e il suo relativo curricolo si sviluppano attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge)

ALLEGATO:

CURRICOLO-ED.-CIVICA-21-22.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

I docenti dei tre ordini di scuola, riuniti per ambiti disciplinari, hanno individuato le abilità e le conoscenze scandite annualmente o nel biennio di riferimento. Ciò per assicurare un percorso formativo progressivo, organico e completo e promuovere la formazione integrale dell'alunno rendendolo capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Annualmente il Collegio dei Docenti elabora il Progetto d'Istituto che ha come finalità quella di promuovere la formazione di bambini/persone capaci di affermarsi nella società in modo responsabile e creativo. I laboratori attivati promuovono strategie didattiche mirate allo sviluppo dello spirito d'intraprendenza e della collaborazione: peer to peer, tutoring, cooperative learning. La gradualità e la continuità del processo educativo viene assicurata dalla programmazione di attività da realizzare con gli alunni

delle classi ponte. Tutte le classi dell'Istituto partecipano al progetto con iniziative diversificate.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo d'Istituto costituisce il punto di riferimento dei docenti che in sede di programmazione, procedono alla progettazione e realizzazione delle UdA, individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le strategie più idonee al fine di consentire l'acquisizione delle Competenze Chiave. Sono state elaborate le Rubriche valutative allegate.

ALLEGATO:

RUBRICHE-VALUTATIVE-SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTO D'ISTITUTO "CANTURISTI"**

La proposta è quella di sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione ambientale. Si guideranno i ragazzi alla conoscenza del patrimonio-storico, culturale e ambientale del territorio in cui vivono. Le iniziative proposte solleciteranno il protagonismo degli alunni nell'individuazione dei problemi e nella ricerca delle soluzioni. Tutti gli studi e le ricerche si trasformeranno in prodotti realizzati con varie tecniche espressive che verranno condivise fra i vari plessi e con il territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Riconoscere i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo.
- Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.
- Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.
- Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.
- Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti.
- Valorizzare i linguaggi delle diverse discipline coinvolte favorendo attività trasversali.

Rappresentare in modo creativo ed espressivo elementi naturali e culturali dell'ambiente circostante. • Sviluppare la capacità di utilizzo dei cinque sensi e la creatività, esprimendo le proprie emozioni. • Valorizzare il coinvolgimento degli alunni con bisogni educativi speciali e favorire la loro integrazione con esperienze e attività pratiche. • Favorire competenze di progettazione, organizzazione e gestione di uno spazio scolastico adibito ad orto. • Partecipare con senso di responsabilità a un progetto comune. • Incentivare la motivazione e l'autostima degli alunni attraverso attività pratiche. • Prendere coscienza che i grandi cambiamenti avvengono anche attraverso piccoli gesti quotidiani • Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno e/o esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Concerti

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Aula multifunzione per attività sportiva

Approfondimento

Le iniziative predisposte sono esplicitate nelle UdA del secondo quadrimestre.

Sono previste attività comuni per le classi ponte e/o in verticale per le classi dello stesso plesso.

UdA 2° quadrimestre	Tematiche affrontate nei plessi
Scuola dell' Infanzia "L'Aquilone"	"In Viaggio verso..."
Scuola dell'Infanzia "Il Faro" e" La Lanterna"	"Io, la mia scuola, la mia città"

UdA 2° quadrimestre	Progetti di plesso
Scuola Primaria "Ernesto Bianchi"	"Fa balà l'oeucc" Creazione di itinerari turistici che presentano il quartiere della scuola dal punto di vista ambientale e storico/culturale.
Scuola Primaria "Giovanni Paolo II"	"Il nostro territorio tra storia e natura" Valorizzazione del parco comunale "Don Gnocchi" antistante la scuola attraverso lo studio storico/geografico.
Scuola Primaria "Chiara e Francesco D'Assisi"	"SorvoliAMO Cantù" Conoscenza del Borgo di S. Paolo con gli elementi che lo caratterizzano.

UdA 2° quadrimestre	Tematiche affrontate nelle classi parallele
---------------------	---

Scuola Secondaria di primo grado "P.Tibaldi".	CLASSI PRIME	Ambiente e territorio. Riquilificare l'area antistante la scuola secondaria di via Manzoni.
	CLASSI SECONDE	Cantù ed il suo territorio. Elaborazione di una Guida turistica.
	CLASSI TERZE	Redazione giornalino
	ALUNNI DELLE VARIE CLASSI DEL PLESSO	"Progetto Ortib" e "Creattiviamoci"

❖ **HAPPY ENGLISH**

Il progetto viene realizzato nelle ore curricolari. Le attività, mirate all'acquisizione di semplici strutture e di semplici elementi lessicali in lingua inglese, sono rivolte ai bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia. Sono proposte in forma ludica attraverso giochi di gruppo o a coppie, giochi di imitazione, con uso di flash card, ascolto di CD audio, privilegiando sempre la ripetizione orale e l'ausilio di oggetti che fanno da tramite tra l'insegnante ed i bambini per stimolare e tenere vivo il loro interesse e la loro partecipazione attiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare il bambino alla conoscenza di altre culture e popoli. Aiutare il bambino a prendere coscienza dell'esistenza di altre lingue diverse dalla propria. Aiutare lo sviluppo delle attività di ascolto e di comunicazione. Promuovere la cooperazione ed il rispetto per se stessi e gli altri. Ascoltare ed eseguire semplici comandi. Comprendere e produrre formule di saluto, di presentazione. Riprodurre oralmente parole apprese negli ambiti lessicali affrontati. Ascoltare e riprodurre canzoncine e filastrocche.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ KET

Percorso di potenziamento lingua inglese finalizzato alla certificazione. Le attività si svolgono in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Usare diversi canali comunicativi in lingua inglese. Stimolare la conversazione in lingua inglese. Elevare nei partecipanti la fiducia nelle proprie capacità. Migliorare le competenze linguistiche. Conseguire la Certificazione lingua inglese Ket.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti interni e madrelingua.

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Presente anche docente madrelingua

❖ POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

I ragazzi saranno coinvolti in modo attivo a utilizzare la lingua inglese in reali situazioni comunicative afferenti la cultura e la civiltà anglosassone e americana e/o i contenuti di altre discipline Il progetto coinvolge tutte le dodici classi della Scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze linguistiche. Potenziare le abilità di comunicazione nella lingua orale, attraverso l'aumento del tempo e dell'intensità di esposizione alla lingua. Accrescere l'apertura personale sull'Europa e il mondo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docente esterno madrelingua.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI, RECUPERO DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE.**

Destinato agli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado. Recupero e potenziamento anche in previsione dell'esame conclusivo. Attività mirate a piccoli gruppi di alunni in orario extra scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze logico- matematiche Potenziare le competenze linguistiche scritte e orali. Migliorare l'attenzione e la capacità di concentrazione. Migliorare la capacità di elaborazione delle esperienze e delle informazioni e il loro trasferimento in altri contesti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Personale interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **ITALIANO PER COMUNICARE/ITALIANO SENZA FRONTIERE**

Laboratori di facilitazione linguistica rivolti agli alunni stranieri della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire ai bambini stranieri le competenze linguistiche che permettono di partecipare alle attività comuni della classe e di stabilire relazioni con i coetanei e gli adulti. Favorire l'integrazione e il successo scolastico degli alunni stranieri evitando fenomeni di rifiuto, esclusione o invisibilità. Ampliamento del lessico e miglioramento delle capacità comunicative. Potenziamento della capacità di lettura e comprensione dei testi in italiano L2.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Personale interno e/o esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ INIZIATIVE IN COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO

L' Istituto ha scelto di aprirsi alle esperienze offerte dal territorio promuovendo accordi di programma con enti e associazioni, collaborando con le realtà presenti in Cantù e valorizzando gli aspetti culturali e artistici della realtà che ci circonda.

Obiettivi formativi e competenze attese

Utilizzare le esperienze realizzate con soggetti esterni per proporre ulteriori sollecitazioni didattiche. Attivare percorsi trasversali alle discipline. Interiorizzare il rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza Rafforzare la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni. Creare un senso di appartenenza positivo e costruttivo alla comunità civica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperti esterni con il supporto dei docenti

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica

- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **POTENZIAMENTO DEL TEMPO SCUOLA**

Nelle scuole primarie " Ernesto Bianchi" e " Giovanni Paolo II" viene proposto un laboratorio nel pomeriggio del martedì della durata di due ore. Vengono proposte tematiche e attività in linea con il Progetto d'Istituto, finalizzate a sensibilizzare i bambini al rispetto dell'ambiente e a sviluppare la consapevolezza del fare affinando il "gusto estetico".

Obiettivi formativi e competenze attese

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. Miglioramento nel comportamento degli alunni in situazioni date Maggiore consapevolezza nelle azioni e nei termini utilizzati per giustificarle Ricaduta sul percorso scolastico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti interni e/o esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **CORSO DI STRUMENTO MUSICALE: PIANOFORTE, CHITARRA, PERCUSSIONI E FLAUTO TRAVERSO.**

Il corso offre la possibilità di un approccio specifico alla conoscenza dello strumento musicale, al fine di promuovere le potenzialità e gli interessi degli alunni. È rivolto agli alunni delle classi quinte dell'Istituto. È condotto dai docenti di strumento musicale della Scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali. Individuazione

di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. Sviluppo armonico della personalità degli alunni. Istruzione propedeutica all'eventuale proseguimento dello studio di uno strumento musicale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Musica

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

❖ **GRUPPO SPORTIVO D'ISTITUTO**

Rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado. È prevista la partecipazione a manifestazioni e ad attività.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. Risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio e sportivo. Stabilire corretti rapporti interpersonali e mettere in atto comportamenti operativi e organizzativi all'interno del gruppo. Rispettare le regole di un gioco di squadra, svolgendo un ruolo attivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ INIZIATIVE DI EDUCAZIONE MOTORIA

Nella Scuola Primaria vengono proposte varie iniziative gestite da docenti interni in collaborazione con associazioni/società sportive del territorio e/o con esperti esterni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. Miglioramento degli schemi motori dinamici e posturali. Gestione consapevole delle abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport individuali e di squadra. Relazione positivamente col gruppo. Rispettare il codice deontologico dello sportivo e le regole delle discipline sportive praticate. Le attività di psicomotricità mirano a favorire la conoscenza del corpo e delle sue parti, a prestare attenzione al proprio corpo e "imparare a sentirlo", a favorire la concentrazione e l'attenzione e ad attivare lo sviluppo delle capacità di relazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni e/o esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA SI REALIZZERANNO I SEGUENTI PROGETTI:

Via Colombo "CORPO..IN GIOCO"

Via Daverio "GIOCHIAMO CON IL CORPO"

Si proporranno attività di psicomotricità, i bambini saranno suddivisi in piccoli gruppi, è prevista la presenza di un esperto affiancato da docenti interni.

OBIETTIVI

- Prendere coscienza del proprio corpo, in rapporto all'ambiente circostante
- Prendere coscienza delle proprie capacità corporee ed espressive
- Decodificare i messaggi corporei propri ed altrui.
- Coordinare i movimenti del corpo attraverso l'utilizzo di materiali
- Coordinare i movimenti del corpo attraverso l'ascolto della musica
- Partecipare attivamente alle varie attività ed ai giochi musicali
- Comunicare verbalmente in modo adeguato.
- Comprendere e rispettare le regole e i comandi verbali
- Progettare, collaborare e interagire con gli altri, utilizzando anche strumenti musicali.
- Prevedere le conseguenze di un'azione e controllare i propri impulsi

❖ GIOCHIAMO CON IL CODING

Progetti rivolti ai bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia in orario curricolare. Conoscenza degli elementi che costituiscono il computer e operazioni di accensione e spegnimento. Utilizzo di software didattici interattivi. Attività di coding con la piattaforma CODE.ORG. Uso del programma di disegno PAINT e WORD facilitato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approccio alle nuove tecnologie. Coordinazione oculo manuale Sviluppo del pensiero computazionale Collaborazione fra pari nella scoperta di regole e procedure. Miglioramento delle capacità logiche e organizzative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti interni

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ ASPROLEGNO – PROMOZIONE DEL SETTORE LEGNO E ARREDO

Si proporrà la conoscenza della lavorazione del legno. L'incontro è rivolto a tutte le classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado. La realizzazione è subordinata all'andamento della pandemia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere gli studi nel settore legno-arredo e incrementare l'interesse dei giovani verso questo settore. Migliorare la percezione relativa al mondo del legno. Far conoscere ai più giovani il settore legno-arredo, presentandone le peculiarità e contribuendo a svecchiare l'immagine che ragazzi hanno di questo ambito produttivo, spesso legata a stereotipi che non corrispondono minimamente alla realtà attuale. Fornire indicazioni agli alunni per una scelta responsabile della scuola superiore e per evitare la dispersione scolastica. Risultati a lungo termine riferiti agli esiti degli studenti rispetto alle scelte scolastiche effettuate.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni e esperti esterni.

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ INIZIATIVE DI CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

INIZIATIVE DI CONTINUITÀ. L'Istituto, mediante momenti di raccordo pedagogico, curriculare e organizzativo fra i tre ordini di scuola, promuove la continuità del processo educativo. Si predispongono un itinerario di incontri e confronti, scandito durante l'anno scolastico, per costruire "un filo conduttore" utile agli alunni per orientarsi durante il passaggio tra i diversi ordini di scuola. ORIENTAMENTO SCOLASTICO PROFESSIONALE. L'Istituto pone in atto strategie finalizzate a favorire l'ampliamento dell'immagine di sé, la conoscenza della realtà circostante e lo sviluppo/potenziamento delle abilità necessarie ad attivare processi decisionali.

Vengono distribuite guide, materiale informativo, fascicoletti e materiale vario predisposti dall'Ufficio scolastico provinciale di Como e inviati dalle singole scuole superiori. Vengono comunicate agli alunni le molteplici iniziative (Open day) nel corso delle quali le diverse scuole superiori illustrano la propria offerta formativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria. Far pervenire gli alunni alla scelta responsabile della scuola superiore ed evitare la dispersione scolastica. Il raggiungimento dell'obiettivo formativo consente l'acquisizione di competenze relative al sapere, saper fare e saper essere.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Classi aperte verticali

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia

- Per garantire il benessere degli alunni ed un effettivo ed efficace inserimento graduale, il primo giorno di scuola sarà dedicato solo ai bambini dell'anno precedente; mentre i bambini nuovi iscritti frequenteranno dal secondo giorno di scuola e per due settimane solo il turno anti-pomeridiano.
- Successivamente le docenti concorderanno con i genitori i tempi di permanenza a scuola.

- Ogni giorno saranno inseriti piccoli gruppi di bambini per garantire una maggiore attenzione alle problematiche dell'inserimento.

Scuola Primaria

- I docenti delle classi prime predispongono alcune attività mirate all'osservazione della situazione iniziale della classe e visionano le schede di presentazione compilati dai docenti della Scuola dell'Infanzia per effettuare scelte adeguate ai bisogni degli alunni.

Scuola Secondaria di I grado

- I docenti delle classi prime predispongono le prove d'ingresso di italiano, matematica e inglese, per individuare il livello medio del gruppo classe e predisporre adeguati interventi didattici.
- Le equipe pedagogiche delle classi prime visionano le schede di valutazione e i questionari di presentazione degli alunni compilati dai docenti della Scuola Primaria.
- Il primo giorno di scuola, il Dirigente e i docenti accolgono i nuovi iscritti accompagnati dai loro genitori.

In tutti i plessi, nelle prime settimane di scuola si attua il progetto accoglienza: attività finalizzate alla conoscenza di sé e dei compagni e alla conoscenza dell'ambiente.

Una apposita commissione, nominata all'interno dell'Istituto e formata da docenti dei tre ordini di scuola, organizza un calendario con incontri tra docenti e incontri tra alunni, in presenza o per via telematica.

Si favoriscono occasioni di confronto tra studenti di Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado per la conoscenza degli spazi e delle attività e si organizzano momenti di incontro tra alunni della Scuola dell'Infanzia e la Scuola primaria per lavorare su un mini-progetto comune. A causa dell'emergenza sanitaria per l'anno scolastico 2021/2022 i momenti di incontro potrebbero avvenire solo per via telematica, almeno per il primo quadrimestre.

I docenti della commissione si incontrano annualmente con referenti degli istituti scolastici del canturino per concordare schede di passaggio comuni contenenti osservazioni sugli alunni.

A causa della situazione di emergenza causata dalla pandemia Covid-19, le scuole dell'Istituto, nel mese di dicembre offriranno l'opportunità di conoscere la propria realtà e le relative proposte educative e formative pubblicando sul sito web filmati e foto a documentazione delle proprie attività e modalità organizzative.

Al termine dell'anno scolastico gli insegnanti di Scuola primaria trasmettono agli insegnanti di Scuola secondaria di primo grado le prove di verifica finali di lingua italiana, matematica e inglese al fine di calibrare le prove di ingresso del successivo ordine di scuola.

Nel mese di giugno vengono organizzati incontri tra i docenti dell'Istituto per la presentazione degli alunni in passaggio tra i diversi ordini di scuola.

❖ **POTENZIAMENTO LATINO**

Il progetto è rivolto agli studenti e alle studentesse della classe terza. Il corso di latino della nostra scuola si propone come uno studio propedeutico della lingua latina: farne conoscere la struttura attraverso un panorama semplificato, non certo esaustivo, ma rigoroso, delle regole grammaticali, partendo dall'analisi di quelle della lingua italiana. Verrà realizzato nelle ore extracurricolari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Orientare gli alunni ad una scelta consapevole della scuola superiore. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:** Aula generica

 ❖ **PROGETTO BULLISMO**

L'armonia e il rispetto della persona nel gruppo e nel mondo. Tutte le proposte, siano essi films, cortometraggi, video musicali, letture o attività possono essere condotte con diverse metodologie: brainstorming, laboratori, produzioni video o grafiche. Le attività sono state divise per fasce d'età, nel rispetto dei diversi gradi di maturazione degli alunni del Nostro Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenire e contrastare tutti i comportamenti che possono essere riferiti a dinamiche di bullismo/cyber bullismo. Prevenzione il disagio scolastico. Promuovere il benessere psicologico. Promuovere l'uso critico e consapevole di Internet e dei social media.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

 ❖ **Aule:** Aula generica

 ❖ **PROGETTO OSSERVAZIONE EDUCATIVA ED INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEI RISCHI DI DIFFICOLTA' SCOLASTICHE**

Il progetto è indirizzato ai bambini della Scuola dell'Infanzia e delle classi prime e seconde della Scuola primaria di tutto l'Istituto. Si prevede lo sviluppo delle seguenti fasi 1) Osservazione iniziale 2) Proposte di attività di potenziamento 3) Osservazione successiva al potenziamento 4) Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento e condivisione con le famiglie e gli Enti preposti 5)Valutazione strumenti utilizzati

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è una proposta di collaborazione col Politecnico di Milano - AT Varese – AT Como. E' mirato in particolare all'individuazione precoce dei rischi di difficoltà scolastiche, correlate a disturbi del neuro sviluppo con particolare riguardo ai DSA.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Personale interno con il supporto di personale esterno.
---------------	---

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula/sezione

❖ **SPORTELLLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO**

Creazione di uno sportello che assicuri un servizio di consulenza e supporto psicologico agli alunni, alle loro famiglie, ai docenti. Serate a tema rivolte a docenti e genitori. Intervento nelle classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento della socializzazione fra alunni e fra alunni e docenti. Incremento della motivazione allo studio. Prevenzione della dispersione Migliorare le dinamiche di classe. Migliorare gli esiti degli studenti. Fornire consulenza sulle tematiche dello sviluppo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esperto esterno (psicologa psicoterapeuta)
---------------	--

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula/sezione

❖ **“ALLENAMENTO MENTI FILOSOFICI”**

Il progetto offre la possibilità di introdurre i ragazzi della Scuola secondaria di primo grado a un dialogo di tipo filosofico per avviarli all'elaborazione del pensiero critico,

alla tolleranza e al rispetto delle altrui posizioni opportunamente argomentate.

Obiettivi formativi e competenze attese

o Avviare all'elaborazione di una valutazione critica delle situazioni o Avviare alla soluzione dei problemi o Avviare alla tolleranza e al rispetto delle altrui posizioni o Sviluppare competenze di educazione civica o Fornire un arricchimento culturale e concettuale o Migliorare alcune abilità specifiche, dalla comprensione all'analisi o Favorire l'emergere delle dinamiche di gruppo e, pertanto, orientare in senso positivo lo sviluppo socio-affettivo o Comunicare verbalmente in modo adeguato o Comprendere e rispettare le regole

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Personale interno e/o esperti esterni
---------------	---------------------------------------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTI PON**

L'Istituto ha presentato l'istanza e ha ottenuto i finanziamenti per PROGETTI PON. Le attività sono avviate a partire dal mese di ottobre e si concluderanno entro il mese di agosto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le iniziative sono finalizzate alla ripartenza delle attività didattiche con moduli attinenti alla conoscenza del territorio E agli aspetti linguistici, artistici, logico-matematici e scientifici (STEM).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Personale interno ed esperti esterni
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **GOCHIAMO CON LA MUSICA. PERCORSO DI MUSICA/GIRO GIRO TONDO, DANZIAMO PER IL MONDO.**

I progetti prevedono attività di musica e /o danza nella Scuola dell'Infanzia. L'educatore musicale opererà come modello per i bambini, facendo per loro e insieme a loro, sempre attento a reazioni, risposte, spunti che i bambini producono.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: - Scoprire il mondo sonoro - Aumentare la capacità di ascolto - Migliorare le capacità espressive dei singoli bambini e del gruppo - Favorire i processi di creatività - Stimolare l'attenzione - Saper realizzare ritmi con le parti del corpo e/o con piccole percussioni e materiali di recupero - Utilizzare la musica come un canale comunicativo per favorire l'aggregazione tra gli alunni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docente interno e/o esperto esterno.

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **“INSIEME INCLUDIAMO”/“PROGETTO ORTIB”**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'idea dell'orto a scuola nasce nell'ottica della comprensione del bisogno educativo del singolo e si propone come una delle pratiche didattiche funzionali all'espressione delle caratteristiche di ognuno, promuovendo

l'autostima, la motivazione e la responsabilità dell'alunno. Il progetto prevede la progettazione e la realizzazione dell'orto e del giardino, la raccolta della documentazione con presentazione multimediale e creazione di cartelloni. E' rivolto soprattutto agli alunni con bisogni educativi speciali.

Obiettivi formativi e competenze attese

☐☐ Valorizzare il coinvolgimento degli alunni con bisogni educativi speciali e favorire la loro integrazione con esperienze e attività pratiche. ☐ Favorire competenze di progettazione, organizzazione e gestione di uno spazio scolastico adibito ad orto. ☐ Acquisire competenze e abilità spendibili in un futuro inserimento lavorativo. ☐ Partecipare con senso di responsabilità a un progetto comune. ☐ Incentivare la motivazione e l'autostima degli alunni attraverso attività pratiche. ☐ Diventare consapevoli del rispetto e della cura dell'ambiente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti interni, insegnanti di sostegno.

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Giardino della scuola

❖ **"INSIEME INCLUDIAMO"/"CREATTIVIAMOCI"**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Il progetto afferisce all'area disciplinare artistico-tecnologica. Con l'educazione all'arte e all'immagine, caratterizzata da un approccio di tipo laboratoriale, l'alunno sviluppa le capacità di ideare, progettare e realizzare elaborati cercando soluzioni creative ed originali utilizzando diverse tecniche e strumenti. E' rivolto soprattutto agli alunni con bisogni educativi speciali.

Obiettivi formativi e competenze attese

☐ Valorizzare il coinvolgimento degli alunni con bisogni educativi speciali e favorire la loro integrazione con esperienze e attività pratiche. ☐ Favorire competenze di progettazione, organizzazione ed esposizioni di elaborati creativi. ☐ Acquisire competenze e abilità spendibili in un futuro inserimento lavorativo. ☐ Partecipare con

senso di responsabilità a un progetto comune. □ Incentivare la motivazione e l'autostima degli alunni attraverso attività pratiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti interni, insegnanti di sostegno.

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ “INSIEME INCLUDIAMO”/“DIVERSITÀ E INCLUSIONE”

SCUOLA PRIMARIA Il progetto prevede lo svolgimento di attività di coding e robotica educativa che costituiscono risorse importanti per l'incremento dei processi di socializzazione, delle attività collaborative di problem solving, delle attività laboratoriali condotte secondo specifiche forme di Cooperative learning e Learning by doing. Attività queste che, se ispirate ai principi di inclusione, possono contribuire a realizzare percorsi formativi efficaci per tutti gli alunni. Il software CAA rappresenta uno strumento compensativo che dà la possibilità agli alunni con disturbi nel linguaggio e nella comunicazione, di svolgere attività comuni al gruppo classe. Inoltre si proporranno attività per far conoscere la CAA a tutti gli alunni così che possano usarla per comunicare con il compagno usando il suo stesso linguaggio. Tutte le attività verranno svolte in piccoli gruppi o a coppie. ALUNNI COINVOLTI: tutte le classi delle scuole Primarie con alunni diversamente abili.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nel contesto classe e sviluppare la consapevolezza delle diversità come valore da vivere e da condividere. □ Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità. □ Promuovere, negli alunni, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare l'autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e degli adulti. □

Favorire lo sviluppo dell'autonomia nell'ottica del Progetto di Vita. □ Recuperare e potenziare le abilità nei vari ambiti. □ Favorire processi di attenzione e concentrazione.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni, insegnanti di sostegno.

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ "INSIEME INCLUDIAMO"/"STORIE PER TUTTI"

TUTTI I PLESSI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Le insegnanti di sostegno lavoreranno con un piccolo gruppo di bambini, utilizzando libri, inbook e il linguaggio iconico della CAA.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Favorire l'acquisizione della lingua italiana a bambini stranieri o che presentano difficoltà linguistiche. Creare un ambiente comunicativo e inclusivo. □ Favorire l'autonomia attraverso la comprensione e la comunicazione. □ Sviluppare l'autostima dando voce ai propri pensieri, desideri e sentimenti. □ Sviluppare il linguaggio verbale. □ Potenziare la comunicazione. □ Sviluppare relazioni interpersonali. □ Favorire la sequenzialità temporale.

RISORSE PROFESSIONALI

Insegnanti di sostegno e curricolari (un esperto in CAA)

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
 - ❖ **Biblioteche:** Classica
 - ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ GIOCHI BEBRAS

Gli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado parteciperanno a gare di giochi matematici in orario extra curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze logiche e informatiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **CORSO STRUMENTI COMPENSATIVI INFORMATICI PER STUDENTI CON DSA**

Il format, organizzato in 12 ore per piccoli gruppi, è destinato agli studenti della Scuola Secondaria di primo grado. Gli studenti impareranno ad utilizzare i programmi free a loro dedicati, in particolare il "LeggiXme" con la sintesi vocale, la costruzione delle mappe concettuali e mentali e il metodo di studio con l'inserimento dei compiti e svolgimento delle verifiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze digitali. Alfabetizzazione all'uso dei media e delle risorse digitali Creazione di contenuti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Personale interno ed esterno (AID)

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ****ACCESSO**

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Agevolare le comunicazioni rivolte alle famiglie e ai docenti evitando l'uso cartaceo.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

L'Istituto ha ricevuto i finanziamenti del PON "Per la scuola 2014-2020 - Competenze e ambienti per l'apprendimento" - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici".

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Il Dirigente scolastico utilizza il registro elettronico per divulgare comunicazioni rivolte ai docenti e alle famiglie.

I docenti della Scuola primaria e Secondaria di primo grado giornalmente segnano la loro presenza e quella degli alunni; indicano le attività di ogni singola disciplina e registrano le valutazioni relative alle interrogazioni e alle verifiche scritte sia se si attua la didattica in presenza che a distanza.

Il registro è accessibile ai genitori, che in tempo reale possono verificare la presenza del proprio figlio a scuola, le attività svolte, le esercitazioni da svolgere a casa, le note disciplinari del singolo alunno e dell'intera classe, le valutazioni di ogni

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

singola materia.

E' possibile consultare anche le valutazioni quadrimestrali e finali.

Il registro viene utilizzato anche per verbalizzare gli incontri di programmazione delle equipe della Scuola primaria e i verbali dei consigli di classe della Scuola secondaria di primo grado.

I docenti della Scuola dell'Infanzia utilizzano il registro per firmare la loro presenza e quella dei bambini.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Per le attività di DDI viene utilizzata la piattaforma Google Suite for Education (GSuite) che comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

L'accesso alla piattaforma è permesso solo agli utenti dell'Istituto, per questo è stato creato un profilo digitale per ogni alunno e per ogni docente.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Destinatari

Alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale, previsto dalla recente normativa e indicato anche nei Traguardi delle Indicazioni 2012 e come descritto nel progetto "Programma il futuro" inserito nella "Buonascuola".

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Ampliare la partecipazione all'ora di "Coding".

Si inviteranno gli alunni a partecipare all'esperienza attraverso il sito: Italia.code.org".

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Nell'anno scolastico 2020/2021 è stato elaborato il Curricolo Digitale d'Istituto secondo le indicazioni del DigComp 2.1 (Il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini).

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Un animatore digitale in ogni scuola

La figura dell'animatore Digitale supporta i docenti per favorire un uso sempre più ampio e motivato delle nuove tecnologie nella didattica.

Coordina le attività e le proposte didattiche per la formazione/aggiornamento dei docenti.

Collabora con il GRUPPO OPERATIVO PON / FESR.

ACCOMPAGNAMENTO

Gestisce il Sito Istituzionale: aggiornamento di Wordpress e dei plugin installati, supporto per la pubblicazione di articoli ed eventuali modifiche al layout.

Gestisce la piattaforma GSUITE

Supporta la predisposizione del piano d'intervento acquisti di materiale multimediale per i laboratori di ogni singolo plesso.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA INFANZIA "FARO-LANTERNA" - COAA823015

SCUOLA INFANZIA "AQUILONE" - COAA823026

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione viene effettuata per mezzo di osservazioni sistematiche relative alle competenze, differenziate per ogni fascia di età, da raggiungere nei diversi campi di esperienza:

Il sé e l'altro

Il corpo e il movimento

Immagini, suoni, colori

I discorsi e le parole

La conoscenza del corpo

Il percorso svolto nel corso dei tre anni di frequenza viene sintetizzato in una scheda di passaggio dell'alunno alla Scuola Primaria.

ALLEGATI: Griglia di osservazione bambini di 3-4-5 anni .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione dell'insegnamento di Educazione civica viene effettuata per mezzo di osservazioni sistematiche del comportamento degli alunni nel corso di tutte le attività didattiche strutturate e non. Sono utilizzate le stesse griglie di osservazione.

Il sé e l'altro.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione delle capacità relazionali viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della sezione, tenendo conto delle considerazioni degli esperti e dei docenti del plesso che incontrano i bambini nelle attività di Ampliamento dell' Offerta Formativa.

Le capacità relazionali vengono valutate secondo i seguenti criteri:

- Competenza raggiunta in modo completo
- Competenza raggiunta in modo parziale
- Competenza non raggiunta

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.S.1 " PELLEGRINO TIBALDI " - COMM823019

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione disciplinare viene espressa con voto in decimi e integrata con la

descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Viene effettuata collegialmente dal Consiglio di Classe.

I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'Offerta Formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

ALLEGATI: ValutazioneSECONDARIAIndicatori.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per garantire l'interdisciplinarietà e la trasversalità vengono proposte attività specifiche afferenti alle varie discipline.

In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica e di formulare la proposta di voto, nel primo e nel secondo quadrimestre.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'Articolo 1 del DL 62 del 13 aprile 2017.

I docenti procedono alla valutazione mensile del comportamento e ne danno comunicazione ai genitori per mezzo del diario delle comunicazioni.

ALLEGATI: SECONDARIAIndicatori per la valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Approvati dal Collegio docenti in data 13/03/2018 con delibera n. 3

In sede di scrutinio finale presieduto dal DS.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

I docenti del Consiglio di classe possono non ammettere l'alunno alla classe successiva a maggioranza con adeguata motivazione.

ALLEGATI: Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Approvati dal Collegio docenti in data 13/03/2018 con delibera n. 3

In sede di scrutinio finale presieduto dal DS.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o

più discipline (voto inferiore a 6/10).

I docenti del Consiglio di classe possono non ammettere l'alunno all'esame di stato a maggioranza con adeguata motivazione.

ALLEGATI: Criteri generali per la non ammissione all'esame di stato.pdf

Criteri attribuzione voto di ammissione all'Esame di Stato:

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. (D. Lgs. 62/2017, art.6-7).

Per l'attribuzione del voto di ammissione il Consiglio di Classe valuta per ciascuno studente:

- il livello degli apprendimenti raggiunti al termine della classe terza; (serve a dare un peso maggiore al lavoro del terzo anno)
- il progresso degli apprendimenti, confrontando i livelli raggiunti nei tre anni;
- l'impegno, il metodo di studio e di lavoro e la maturazione personale (colonne 3,4,5) attraverso il progresso degli apprendimenti come emerge dalla colonna 2 e dalle osservazioni sistematiche effettuate durante le lezioni e condivise nel Consiglio di classe.

ALLEGATI: Criteri di attribuzione voto di ammissione all' esame di stato.pdf

Valutazione religione/attività alternative:

Art. 1 del Decreto Legislativo n. 62/2017

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica o delle Attività Alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Per maggiore chiarezza si vuole evidenziare che nel nostro Istituto viene attuata la seguente corrispondenza:

Ottimo /Dieci

Distinto /Nove

Buono / Sette-Otto

Sufficiente / Sei

Non sufficiente/ Cinque

Certificazione delle competenze:

A conclusione del percorso della Scuola Secondaria di primo grado, i docenti certificano le competenze acquisite utilizzando il modulo ministeriale (delibera n° 4 del Collegio dei Docenti del 12 gennaio 2016 e successivi adeguamenti).

Le prestazioni vengono valutate con una lettera corrispondente ai livelli proposti dalla scheda di certificazione delle competenze. Per la valutazione delle competenze chiave delle classi 1^, 2^, 3^, 4^ della Scuola Primaria e 1^ e 2^ della Scuola secondaria di primo grado viene utilizzata la griglia condivisa da tutti i docenti dell'Istituto. Solo per le classi di passaggio (classe quinta della Scuola primaria e classe terza della Scuola secondaria di primo grado) la valutazione delle competenze verrà riportata sulla scheda ministeriale. Ogni docente procede alla valutazione delle competenze relative al suo ambito di intervento, che condividerà con i colleghi alla fine del primo e del secondo quadrimestre.

ALLEGATI: Rubriche-valutative-Scuola Primaria e Scuola secondaria di primo grado.doc.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"GIOVANNI PAOLO II" - COEE82301A

"ERNESTO BIANCHI" - COEE82302B

"CHIARA E FRANCESCO D'ASSISI" - COEE82303C

Criteri di valutazione comuni:

Vista la normativa vigente riferita al nuovo sistema di valutazione (in fase di sperimentazione per il biennio in corso):

- decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41
 - decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020
 - dell'Ordinanza 172 del 04/12/2020 con le allegate Linee Guida
 - della Nota di trasmissione firmata dal dott. Bruschi
- si esplicitano, per la scuola primaria, i criteri ora vigenti e si illustrano i livelli

previsti dalla normativa.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di prima acquisizione

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

Le dimensioni individuate sono:

- autonomia
- la tipologia della situazione (nota o non nota)
- le risorse mobilitate
- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento (rilevabile alla fine di un quadrimestre)

L'elaborazione del giudizio periodico e finale riflette la complessità del processo di apprendimento ed è volta a raccogliere sistematicamente gli elementi necessari per rilevare il livello di acquisizione di uno specifico obiettivo da parte di un alunno. Ciò richiede l'utilizzo di una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nell'operare la scelta degli strumenti valutativi gli insegnanti considerano la pertinenza e la rilevanza di ciascuno in relazione agli obiettivi oggetto di valutazione. Gli strumenti, che possono essere utilizzati in base al loro diverso grado di strutturazione, assumono pari valore al fine dell'elaborazione del giudizio descrittivo (ad esempio i colloqui individuali; l'osservazione; l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni; le prove di verifica; gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato; gli elaborati scritti; i compiti autentici; ...). Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: occorre rilevare informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

Modalità di valutazione

Gli strumenti che gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo Cantù 1 utilizzeranno per la valutazione in itinere saranno i seguenti:

- Osservazioni in itinere (commenti, interazione fra pari)
- Analisi delle prestazioni (prove di verifica tradizionali, compiti di realtà).
- Autovalutazioni (questionari, resoconti verbali)

Le osservazioni raccolte dai docenti durante la valutazione in itinere saranno espresse con un giudizio descrittivo, articolato, che terrà conto anche delle tre dimensioni di base indicate dal Ministero e verrà riportata periodicamente sul registro elettronico per la condivisione con le famiglie.

Come peraltro previsto dalla normativa, le verifiche in itinere costituiscono una parte della valutazione, per la quale devono concorrere anche osservazioni sul processo legato all'apprendimento.

Tali osservazioni vanno rese trasparenti ai genitori, condividendole periodicamente sul registro elettronico.

La valutazione sul documento intermedio e quello finale è quindi espressa per ciascun obiettivo fondamentale delle varie discipline ed educazioni con il livello indicato dal ministero nell'allegato al PTOF e integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

In allegato i livelli e i rispettivi descrittori che verranno utilizzati esclusivamente sul documento di valutazione e non per la valutazione in itinere.

**ALLEGATI: DESCRITTORI DEI LIVELLI DELLA VALUTAZIONE PERIODICA
DEGLI APPRENDIMENTI INDICATI DAL MINISTERO PER LA SCUOLA
PRIMARIA..pdf**

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per garantire l'interdisciplinarietà e la trasversalità vengono proposte attività specifiche afferenti alle varie discipline.

In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica e di formulare la proposta di livello, nel primo e nel secondo quadrimestre.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'Articolo 1 del DL 62 del 13 aprile 2017.

I docenti procedono alla valutazione mensile del comportamento e ne danno comunicazione ai genitori per mezzo del diario delle comunicazioni.

ALLEGATI: PRIMARIAIndicatori per la valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I docenti della classe possono non ammettere l'alunno alla classe successiva all'unanimità solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Certificazione delle competenze:

A conclusione del percorso della Scuola Primaria, i docenti certificano le competenze acquisite utilizzando il modello ministeriale (delibera n° 4 del Collegio dei Docenti del 12 gennaio 2016 e successivi adeguamenti). Le prestazioni vengono valutate con una lettera corrispondente ai livelli proposti dalla scheda di certificazione delle competenze. Per la valutazione delle competenze chiave delle classi 1[^], 2[^], 3[^], 4[^] della Scuola Primaria e 1[^] e 2[^] della Scuola secondaria di primo grado viene utilizzata la griglia condivisa da tutti i docenti dell'Istituto. Solo per le classi di passaggio (classe quinta della Scuola primaria e classe terza della Scuola secondaria di primo grado) la valutazione delle competenze verrà riportata sulla scheda ministeriale. Ogni docente procede alla valutazione delle competenze relative al suo ambito di intervento, che condividerà con i colleghi alla fine del primo e del secondo quadrimestre.

ALLEGATI: Rubriche-valutative-Scuola Primaria e Scuola secondaria di primo grado.pdf

Valutazione religione/attività alternative:

Art. 1 del Decreto Legislativo n. 62/2017

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica o delle Attività Alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Ottimo

Distinto

Buono

Sufficiente

Non sufficiente

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nell'Istituto è presente un cospicuo numero di alunni con bisogni educativi speciali (BES) certificati (DSA/DA) e non , di alunni stranieri e/o provenienti da nuclei familiari svantaggiati.

Negli ultimi anni si è assistito a un incremento degli alunni in difficoltà.

I docenti si impegnano a porre in atto tutti gli interventi che favoriscano l'integrazione e l'inclusione degli alunni che per le loro particolari condizioni incontrino difficoltà.

In tutti e tre gli ordini di scuola, quando l'organico lo consente, la compresenza viene utilizzata per lavorare per gruppi e quindi anche in assenza dell'insegnante di sostegno ogni alunno può usufruire di uno spazio maggiore per l'individualizzazione dell'insegnamento.

Al fine di fornire a tutti le maggiori opportunità formative, sono previste attività di recupero per quegli alunni che, per motivi diversi, incontrano difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nella programmazione d'Istituto. Le modalità di organizzazione sono diverse a seconda delle classi e dei singoli casi e possono comprendere:

- § interventi graduati e di recupero dei singoli docenti per la loro disciplina;
- § interventi individualizzati su progetti finalizzati;
- § suddivisione delle classi in gruppi di livello, durante le ore di compresenza.

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione d'Istituto (GLI) realizza il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà attraverso la programmazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione" (PAI).

Si prevede la redazione del PDP per gli alunni DSA con diagnosi redatta da ente accreditato e per gli alunni BES segnalati dagli Enti preposti o dal team di

classe.

La progettazione degli interventi per gli alunni DA si concretizza attraverso il PEI, in cui viene definito il progetto di vita.

Per gli alunni stranieri, annualmente, viene approvato il Protocollo Accoglienza, predisposto dall'Istituto e concordato a livello territoriale, che esplicita le fasi di inserimento e di interventi.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Risulta difficile coinvolgere le famiglie nell'attività della scuola.

Nella redazione del PEI è difficoltoso riuscire a fissare incontri di sintesi con le strutture pubbliche, per la stesura e la revisione dei documenti.

La mobilità degli alunni stranieri comporta difficoltà nella gestione degli apprendimenti. Spesso c'è poca continuità e l'inserimento in corso d'anno risulta difficoltoso.

PUNTI DI FORZA

La collegialità delle azioni si basa su un confronto professionale che tiene conto della complessità, della eterogeneità e delle opportunità formative delle classi del nostro Istituto. Non si tratta di parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni, ma di considerare la classe come un laboratorio permanente di ricerca educativa e didattica nella quale mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento e consentire agli alunni di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di collaborare, di risolvere problemi, di valutare le proprie azioni, in definitiva di acquisire competenze.

Nel nostro Istituto opera il GLO, Gruppo di Lavoro Operativo che ha il compito di curare le azioni concrete intraprese per ogni singolo alunno con disabilità,

nello specifico definisce il PEI, verifica il processo di inclusione, propone le ore e le altre misure di sostegno.

Al GLO partecipano: il Dirigente Scolastico, il Consiglio di Classe o, in sua rappresentanza, un insegnante curricolare e l'insegnante di sostegno, gli operatori psico-socio-sanitari referenti per il caso, i genitori dell'alunno o gli esercenti la potestà parentale, le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe (eventuali operatori educativi-assistenziali, collaboratori scolastici).

Per far fronte all'emergenza sanitaria l'Istituto attiva la DDI per tutti gli alunni, ponendo particolare attenzione ai Bisogni speciali. Pertanto la DDI, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Docenti Funzione Strumentale

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Sulla base dei dati derivati dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale e da una attenta osservazione di ogni alunno, l'insegnante di sostegno elabora il progetto educativo didattico individualizzato (PEI) in collaborazione con i docenti di classe, i genitori e gli operatori del Servizio Sanitario (Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile). Per la compilazione del PEI viene utilizzato il modello proposto dal MIUR adeguato alla sentenza del TAR 14/09/2021 n° 2858/21.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- Docenti curricolari - Docenti di sostegno - Operatori dei Servizi Socio/Sanitari - Genitori

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia si attiva per la presa incarico dell'alunno da parte dei servizi socio-sanitari, partecipa agli incontri di sintesi e successivamente condivide gli interventi definiti nella documentazione redatta dall'equipe pedagogica (PEI / PDF /PDP).

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale	disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione segue il processo di apprendimento dell'alunno tenendo conto della situazione di partenza e dei progressi raggiunti nel rispetto dei tempi e dello stile cognitivo del singolo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

In seguito alle competenze rilevate nel corso del percorso scolastico, l'alunno viene seguito nel processo di orientamento in collaborazione con la famiglia e indirizzato al corso di studio più adeguato.

❖ APPROFONDIMENTO**ISTRUZIONE DOMICILIARE (Circolare USR Lombardia/ 1 ottobre 2018)**

Il "Progetto HSH Lombardia" è finalizzato all'attuazione del Servizio di Istruzione Domiciliare (ID) per gli insegnamenti di ogni ordine e grado quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi).

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola.

Il consiglio di classe predispone un **Piano Personalizzato di Apprendimento** da condividere con la famiglia e altri operatori. Il progetto viene realizzato con fondi del FIS, appositamente accantonati.

SOSTEGNO SCOLASTICO POMERIDIANO

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Cooperativa Sociale Progetto Sociale di Cantù in partenariato con l'Associazione "La Soglia" di Cantù organizza attività di sostegno pomeridiano per ragazzi in difficoltà dell'Istituto Comprensivo (Scuola Primaria di Via Casartelli, Via Colombo, Via Daverio e Scuola Secondaria di I grado).

Gli interventi in presenza o a distanza si effettuano in orario extracurricolare:

- il lunedì e il mercoledì pomeriggio in via Colombo, in via Daverio e in via Casartelli;
- il martedì e il giovedì pomeriggio in via Manzoni.

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Per gli alunni con famiglie in difficoltà, i docenti, in accordo con la famiglia, possono richiedere un intervento educativo al Servizio di Assistenza Domiciliare Minori condividendo gli obiettivi educativi e i momenti di verifica dell'andamento scolastico.

La finalità del Servizio di **A.D.M.** è quella di creare stabili condizioni di benessere psico-sociale al fine di consentire la permanenza del minore all'interno del nucleo familiare e nel territorio di appartenenza. Questa finalità è perseguita mediante l'attuazione di un progetto educativo contenente obiettivi individualizzati e attività mirate a costruire con il minore:

- un processo di integrazione territoriale,
- un coinvolgimento ludico-ricreativo,
- un supporto didattico individualizzato in collegamento con il corpo docenti,
- la capacità critica di rielaborare esperienze vissute,
- percorsi per lo sviluppo dell'autonomia,
- un adeguato contenitore affettivo - psicologico,
- un supporto del profilo dell'autostima.

Tutte le attività e le procedure sono normate dal Protocollo d'Intesa tra il Servizio di Assistenza Domiciliare Minori e gli Istituti Scolastici dell'Ambito Territoriale di Cantù per l'implementazione delle procedure di segnalazione dei minori al Servizio e la definizione delle fasi di incontro e verifica del progetto educativo approvato dal Collegio Docenti e sottoscritto dal Dirigente Scolastico.

Alcuni alunni dell'Istituto sono coinvolti nel Programma **P.I.P.P.I.** (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) che si adopera per il mantenimento dei bambini in famiglia attraverso una forma di sostegno intensivo e globale rivolto ai bambini stessi, alle famiglie, alle reti sociali informali in cui vivono.

A tal fine il nostro Istituto aderisce all'Accordo di rete dell'Ambito territoriale di Cantù.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. E' orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

E' uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, etc.

La DDI può integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza per:

- sostenere la didattica interdisciplinare;
- lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
- l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- migliorare l'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali.

Le Commissioni "PTOF" e "VALUTAZIONE" hanno elaborato il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata tenendo conto delle Linee Guida Ministeriali e dei dati emersi dai monitoraggi DAD proposto lo scorso anno ai docenti, ai genitori e agli alunni.

Il documento è stato condiviso da tutti i docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto in data 20 ottobre 2020.



ALLEGATI:

I. C. CANTU1 Regolamento DDI A.S. 2020.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	RESPONSABILI DELLA GESTIONE ORGANIZZATIVA D' ISTITUTO • Funzioni vicarie in assenza del Dirigente. • Assenze alunni. • Assenze e sostituzioni personale. • Adattamenti orari. • Redazione e gestione Piano annuale visite/viaggi.	2
Funzione strumentale	Area 1 Gestione dell'Offerta Formativa (PTOF) • Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento; • Coordinamento aggiornamento del PTOF; • Modalità di diffusione del documento; • Coordinamento della progettazione curricolare, della valutazione delle attività; • Verifica dell'Offerta formativa in ingresso, in itinere e finale; • Coordinamento tra lo staff di progettazione e di attuazione; • Tabulazione dati, rilevamento bisogni, definizione del progetto, contenuti metodologia, procedure, valutazione, verifica, durata. Area 1 Gestione dell'offerta Formativa Valutazione/INVALSI • Supporto e coordinazione nella somministrazione	5



delle prove INVALSI; • Aggiornamento del Piano di miglioramento; • Coordinamento commissione. □ Collaborazione alla stesura/aggiornamento del RAV. Area 3 Interventi e servizi per gli studenti /Gestione alunni diversamente abili. • Promozione e coordinamento di iniziative concernenti il benessere di tutti gli alunni. • Proposizione di buoni rapporti educativi sia sul piano disciplinare che sul piano emotivo motivazionale e di metodologie didattiche. • Gestione delle eventuali segnalazioni, su autorizzazione dei genitori all'Unità Sanitaria Locale per concordare l'intervento con tali operatori. • Gestione dei rapporti con gli Enti coinvolti nelle problematiche degli alunni. • Progettazione e coordinamento di progetti mirati all'integrazione degli alunni con disabilità. • Partecipazione G.L.I. Area 3 Interventi e servizi per gli studenti Inclusione: disagio, DSA, BES. • Coordinamento delle attività di dopo scuola proposte dall'Associazione "La Soglia" e dalla cooperativa "Servizi solidarietà". • Coordinamento dei servizi ADM. • Coordinamento e gestione della documentazione BES e DSA. Area 3 Interventi e servizi per gli studenti Inclusione alunni stranieri • Stesura del Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri. • Coordinamento delle iniziative e dei progetti realizzati nell'Istituto finalizzati all'integrazione degli alunni stranieri con particolare riferimento agli alunni N.A.I. • Rapporti con associazioni e Enti Comunali.



Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none">• Rappresentano il punto di riferimento per i docenti del proprio Ambito.• Raccolgono la documentazione e redigono i verbali delle riunioni.	10
Responsabile di plesso	RESPONSABILI DELLA GESTIONE ORGANIZZATIVA DI PLESSO <ul style="list-style-type: none">• Assenze alunni• Assenze e sostituzioni personale• Adattamenti orari• Richiami agli alunni• Relazioni con le famiglie• Preposti al sistema di prevenzione e protezione• In assenza del DS coordinano le riunioni della propria sede	7
Animatore digitale	Supporta i docenti per favorire un uso sempre più ampio e motivato delle nuove tecnologie nella didattica. Coordina le attività e le proposte didattiche per la formazione/aggiornamento dei docenti. Gestisce il Sito Istituzionale: aggiornamento di Wordpress e dei plugin installati, supporto per la pubblicazione di articoli ed eventuali modifiche al layout. Collabora con il GRUPPO OPERATIVO PON / FESR. Gestisce la piattaforma GSUITE. Supporta la predisposizione del piano d'intervento acquisti di materiale multimediale per i laboratori di ogni singolo plesso.	1
Team digitale	Collabora con L'Animatore Digitale per favorire un uso sempre più ampio e motivato delle nuove tecnologie nella didattica.	3
Coordinatore Didattico per la Scuola dell'Infanzia.	<ul style="list-style-type: none">- Coordinano le attività didattiche.- Fungono da supporto ai docenti nella compilazione dei documenti.	2



Tutor docenti neoassunti	<ul style="list-style-type: none">• Collaborano con i docenti neoassunti per la predisposizione delle programmazioni.• Supportano i docenti neoassunti nelle attività di formazione.• Fungono da supporto per l'organizzazione delle attività e l'utilizzo del materiale didattico.	11
Referente di plesso sussidi e tecnologia	<ul style="list-style-type: none">• Stende il regolamento della gestione dei sussidi e del laboratorio di competenza.• Aggiorna periodicamente l'elenco dei materiali. Organizza e gestisce la distribuzione dei sussidi ai colleghi del Plesso.• Verifica periodicamente lo stato dei sussidi.• Segnala eventuali necessità di riparazioni.• Tiene aggiornato il registro inventario di Plesso.• Stende eventuali richieste di nuovi sussidi.• Collabora con la segreteria per la compilazione di documenti richiesti.• Verifica l'adeguatezza e l'efficacia del laboratorio multimediale del Plesso.• Organizza e gestisce il laboratorio con il tecnico esterno Gestisce i KIT LIM in dotazione nel Plesso e segnala eventuali problemi tecnici.• Formula proposte per l'ammodernamento del laboratorio.	7
Referente biblioteca di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Organizza e gestisce il servizio prestiti.• Aggiorna l'elenco dei libri in entrata e in uscita. Coordina le iniziative proposte dal territorio.	7
Referente mensa di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Verifica periodicamente la gestione del servizio.• Mantiene i contatti con i responsabili di plesso, con l'Ente locale e l'azienda appaltatrice.• Partecipa alle riunioni indette periodicamente dal Comune Raccoglie i reclami e li segnala a	5



	chi di competenza. • Propone eventuali modifiche nelle sedi opportune. • Analizza il livello di soddisfazione degli utenti, dei genitori e dei docenti.	
Referente Legalità/Bullismo	Coordina le azioni utili alla prevenzione rivolte agli alunni. Predisponde iniziative di formazione rivolte a genitori e docenti. Cura i rapporti con gli Enti Esterni.	1
Referente alunni adottati	• Supporta i colleghi, sensibilizza il C.d.D. alle tematiche dell'adozione. • Accoglie i genitori e dà loro le informazioni sull'inserimento del loro figlio e sulla scelta della classe. • Collabora a curare il passaggio di informazione tra i vari gradi di scuola.	1
Referente continuità	Realizzazione di progetti d'intesa con enti esterni (Continuità/rapporti con gli Istituti Comprensivi del territorio statali e parietari) Coordinamento e gestione delle attività di continuità all'interno e all'esterno dell'Istituto.	1
Referente orientamento	Realizzazione di progetti d'intesa con enti esterni (Scuola, lavoro e territorio. Accoglienza/orientamento). Coordinamento e gestione delle attività di orientamento all'interno e all'esterno dell'Istituto. Gestione dei rapporti tra il nostro Istituto ed altri Enti ed Istituti del territorio al fine di mettere in atto strategie di indirizzo educativo e professionale.	1
Referente Covid	Il referente Covid è una figura introdotta dal Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità del 21 agosto 2020. Ha l' incarico di promuovere la relazione e la	15



	comunicazione fra i presidi sanitari del territorio, il personale scolastico e la famiglia.	
Referenti Educazione civica	Collaborare con il Dirigente Scolastico per il buon governo dell'istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione afferenti all' Educazione Civica.	3
Referente sicurezza di plesso	Collaborare con il RSPP dell'Istituto per garantire la sicurezza nel plesso di competenza. Organizzare le prove di evacuazione. Garantire un'adeguata dotazione farmaceutica nel plesso. Controllare che il divieto di fumo venga rispettato. Aggiornare in collaborazione con il RSPP i documenti relativi alla sicurezza del plesso.	7
Case Manager	Coordina la realizzazione del "PROGETTO OSSERVAZIONE EDUCATIVA ED INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEI RISCHI DI DIFFICOLTA' SCOLASTICHE". Cura i contatti tra la scuola, la famiglia e le strutture competenti.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Supporto nelle attività progettuali e didattiche del plesso. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione 	
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di docenza ad integrazione dell'Organico per costituire i gruppi mensa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione 	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento e/o recupero in tutte le classi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICIE MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<ul style="list-style-type: none"> • Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione occupandosi del coordinamento, della promozione delle attività e della verifica dei risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi assegnati, al personale ATA, sotto le sue dirette dipendenze. • Organizza in maniera autonoma l'attività del
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>personale ATA attribuendogli incarichi di natura organizzativa. • Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta mansioni di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. • È funzionario delegato e consegnatario dei beni mobili. • Se necessaria svolge attività di studio e di elaborazione di piani e programmi che presuppongono specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi e di attuazione. • All'occorrenza svolge attività di tipo tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. • Possono essergli affidati incarichi di ispezione nell'ambito delle istituzioni scolastiche. • Tiene i registri contabili e il Registro dei contratti. • Cura la parte amministrativa e contabile relativa all'ampliamento dell'Offerta Formativa</p>
Ufficio protocollo	<ul style="list-style-type: none">• Gestione dell'archivio e del protocollo: procedure normativamente disciplinate. • Protocollazione posta entrata/uscita. • Pubblicazione sito delibere Cdl. • Statistiche sito web.
Ufficio acquisti	<ul style="list-style-type: none">• Su indicazione del Dirigente Scolastico provvede agli acquisti del materiale necessario per le attività didattiche. • Aggiornamento Albo fornitori. • Gestione del magazzino e più in generale dei beni della scuola. • Adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi (CIG, CUP, DURC). • Tenuta registri inventario beni d'Istituto.
Ufficio per la didattica	<ul style="list-style-type: none">• Gestione della didattica con l'utilizzo di strumenti informatici e con finalità di catalogazione • Iscrizioni, frequenze, trasferimenti, nulla osta, obbligo scolastico. • Statistiche alunni. • Documentazioni, amministrazione del fascicolo dell'allievo, registri, ecc. • Attività curricolari ed extracurricolari, stage, alternanza scuola/lavoro. • Assicurazioni RC e Infortuni. • Gestioni libri di testo, buoni

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<ul style="list-style-type: none"> • scuola. • Esami, valutazioni, certificazioni, diplomi. • Rapporti con il comune (mensa, trasporto). • Elezioni • Carta dei servizi.
Ufficio per il personale A.T.D.	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione del personale con l'utilizzo di strumenti informatici.
Ufficio contabilità	<ul style="list-style-type: none"> • Consegna e raccolta schede di progetto. • Contratti professionisti. • Acquisti per attività progettuali. • Liquidazione progetti (FIS e altre indennità accessorie). • Gestione c/c postali. • Gestione pre/post scuola. • Gestione uscite didattiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Segreteria Digitale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AMBITO 11

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ GENERAZIONE WEB**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ BULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Formazione genitori
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

In seguito all'analisi dei risultati dei sociogrammi e questionari proposti negli anni precedenti in tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, in alcune classi si attuano dei laboratori in collaborazione con Enti di formazione accreditati.

Sono previsti incontri di formazione per docenti e genitori.

❖ UNIVERSITÀ CATTOLICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ UNIVERSITÀ BICOCCA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



❖ UNIVERSITÀ BICOCCA

nella rete:	
-------------	--

❖ ISTITUTO RIPAMONTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ COPROGETTAZIONE DI INTERVENTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI NEI SERVIZI RIVOLTI AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO DI CANTÙ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



❖ **COPROGETTAZIONE DI INTERVENTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI NEI SERVIZI RIVOLTI AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO DI CANTÙ**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

La convenzione ha per oggetto la coprogettazione tra il Comune di Cantù, l'Istituto Comprensivo Cantù 1, l'Istituto Comprensivo Cantù 2, l'Istituto Comprensivo Cantù 3, la Cooperativa Sociale Progetto Sociale di Cantù in partenariato con l'Associazione La Soglia di Cantù per la gestione di interventi innovativi e sperimentali, rivolti alla prevenzione della dispersione scolastica per le Scuole Primarie e Secondarie di primo grado di Cantù.

❖ **UNIVERSITÀ DI FOGGIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **FORMAZIONE DOCENTI NEO IMMESSI.**



I docenti in anno di prova avranno la possibilità di frequentare corsi specifici, sulla base del patto formativo, sia on-line che in presenza. La formazione comprenderà anche gli aspetti linguistici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INNOVAZIONE TECNOLOGICA E METODOLOGICA.

Verranno attivati, eventualmente anche in rete, corsi di formazione sull'uso delle LIM e sulle tematiche: Nuovi ambienti di apprendimento (Flipped classroom, Didattica per competenze, Linguaggio computazionale, problem solving, Meta apprendimento).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE PER L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA GSUITE

Vengono attivati corsi di formazione curati dall' Animatore digitale e da personale esterno.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA, ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO.

I corsi saranno rivolti al personale che necessita della formazione in oggetto sia iniziale, che relativa agli aggiornamenti annuali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI.

Verranno attivati, eventualmente anche in rete, corsi di formazione sulle tematiche delle Nuove indicazioni che approfondiscano gli aspetti didattici delle varie discipline.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE LINGUA STRANIERA.

Percorsi di formazione linguistica in rete per il raggiungimento del livello B1 o successivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ MIGLIORAMENTO DELLE PRATICHE DIDATTICHE.

Percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica, agli stili di insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ VALUTARE PER MIGLIORARE

Percorsi formativi finalizzati al miglioramento della valutazione formativa e di sistema.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ REGOLAMENTO UE 2016/679

Formazione sul regolamento europeo

Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ REGGIO EMILIA CHILDREN



Il percorso formativo si pone l'obiettivo di fornire delle competenze a livello pratico e metodologico atte alla costruzione di attività e momenti di apprendimento prendendo spunto dall'approccio reggiano da applicare nei contesti educativi della Scuola dell'Infanzia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della Scuola dell'Infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SUI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

Il percorso di formazione è mirato all'individuazione precoce dei DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ EMERGENZA COVID-19

Formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------



Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ (LEGGE 30 DICEMBRE 2020, N° 178, ART.1, COMMA 961 /DECRETO DEL MINISTRO N. 188 DEL 21.06.2021).

Conoscenza di base relativa alle tematiche inclusive per il personale docente non specializzato su sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità. Obiettivi trasversali • acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola • accogliere nuovi paradigmi educativi e didattici inclusivi • sviluppare capacità di team working • potenziare la qualità dell'offerta formativa per la classe e per la scuola • individuare criteri per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti non specializzati su sostegno e impegnati nelle classi con alunni con disabilità.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **CAA - COMUNICAZIONE AUMENTATIVA E ALTERNATIVA**

Intervento formativo d'introduzione alla Comunicazione Aumentativa e Alternativa focalizzato alle necessità della scuola dell'infanzia. **OBIETTIVI** Conoscere i principi della CCA e le sue possibili applicazioni. Partecipare alla valutazione dei casi e alla scelta delle modalità di intervento. Conoscere e utilizzare gli ausili di CAA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le indicazioni sulle attività formative per i docenti scaturiscono dalle evidenze del RAV e dal monitoraggio delle competenze dei docenti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **PERCORSI FORMATIVI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLA PROFESSIONALITÀ AMMINISTRATIVA.**



Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ REGOLAMENTO UE 2016/679

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione Privacy
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SICUREZZA, ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO.

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE LINGUISTICA



Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ EMERGENZA COVID-19

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CESSAZIONE DAL SERVIZIO DEL PERSONALE SCOLASTICO E TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO - UTILIZZO PASSWEB.

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da UST Como